



## GIUNTA COMUNALE

### *Deliberazione*

N. 78

del 17/04/2024

OGGETTO: **ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI PER LA TOSCANA E ANCI TOSCANA, PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEI CRIMINI INFORMATICI CON APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI CRIMINI INFORMATICI SUI SISTEMI INFORMATIVI "CRITICI" DIPENDENTI DEL COMUNE DI EMPOLI - MODELLO OPERATIVO**

L'anno 2024 il giorno diciassette del mese di Aprile alle ore 16:10, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaca		X
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X (collegato in video-conferenza)	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X (collegato in video-conferenza)	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore		X
PONZO ANTONIO	Assessore	X (collegato in video-conferenza)	
TERRENI GIULIA	Assessora	X (collegata in video-conferenza)	
TORRINI VALENTINA	Assessora	X (collegata in video-conferenza)	

Il Vice Sindaco **Fabio Barsottini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



## LA GIUNTA COMUNALE,

### Considerato che:

- la legge 31 luglio 1997, n. 249 ha istituito l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dettando norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;
- in relazione all’art. 1, commi 13 e 15 della citata legge, con decreto del Ministro dell’Interno, adottato di concerto con il Ministro delle Comunicazioni e con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in data 19 gennaio 1999, è stato individuato il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza quale organo centrale del Ministero dell’Interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni;
- l’articolo 39 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante: “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”, prevede che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nell’ambito delle direttive impartite dal Ministro dell’Interno per il potenziamento dell’attività di prevenzione, può stipulare convenzioni con soggetti, pubblici e privati, dirette a fornire, con la contribuzione degli stessi soggetti, servizi specialistici, finalizzati ad incrementare la sicurezza pubblica;
- il decreto legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155, recante “*Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale*” e, in particolare l’art. 7 bis, comma 1, dispone che con decreto del Ministro dell’Interno sono individuate le infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale, alla cui protezione informatica provvede l’organo del Ministero dell’Interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazione, operando mediante collegamenti telematici definiti con apposite convenzioni con i responsabili delle strutture interessate;
- il D.P.C.M. del 27 gennaio 2014 ha adottato il “*Quadro Strategico Nazionale per la Sicurezza Nazionale dello Spazio Cibernetico*” e che con D.P.C.M. del 31/03/2017 è stato ridefinito il “*Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica*”;
- il D.P.C.M. del 17 febbraio 2017, recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale, definisce, all’art. 1, l’architettura istituzionale deputata alla tutela della sicurezza nazionale relativamente alle infrastrutture critiche materiali e immateriali;
- la Direttiva del Ministro dell’Interno del 15 agosto 2017 “*sui comparti delle Specialità e sulla razionalizzazione dei Presidi di Polizia*” ha ribadito, al punto 1.4, la competenza della Polizia Postale e delle Comunicazioni in materia di protezione delle infrastrutture critiche, nonché di sicurezza e regolarità dei servizi di telecomunicazione;
- nell’ambito della direttiva generale per l’attività amministrativa e per la gestione relativa all’anno 2023, il Ministro dell’Interno, in ordine agli obiettivi operativi, nel ribadire l’esigenza di tutelare dalle minacce cyber coloro che operano nel mondo della “*rete*”, anche attraverso appositi contatti bilaterali (intese, riunioni, accordi, ecc.) tra l’amministrazione e gli enti gestori di sistemi e servizi strategici, ha altresì previsto il rafforzamento – attraverso le risorse del PNRR – delle difese cibernetiche, aumentando il grado di resilienza informatica dell’amministrazione attraverso la creazione di sezioni operative per la sicurezza cibernetica distrettuali, di laboratori operativi dotati delle infrastrutture per le attività forensi (CLABs) e il potenziamento



della sala server, al fine di prevedere o rilevare tempestivamente attacchi e incidenti informatici;

- con il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della Direttiva UE 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”, sono state ridefinite le regole riguardanti il trattamento dei dati personali effettuato per “finalità di polizia”, ovvero direttamente collegate all’attività di prevenzione e repressione dei reati e di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica;
- con il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 65 è stata recepita la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2016, recante “misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione” (c.d. Direttiva NIS), che individua quale Autorità di contrasto il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, in qualità di organo centrale del Ministero dell’Interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazione, di cui all’articolo 7-bis del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n.155, così come individuato dal Decreto Interministeriale del 10 gennaio 1999;
- con decreto del Capo della Polizia del 28 giugno 2022, è stata attuata la complessiva revisione dell’assetto ordinativo delle articolazioni periferiche dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e, in particolare, dei Centri Operativi per la Sicurezza Cibernetica (C.O.S.C.) quale nuova denominazione dei Compartimenti di Polizia Postale e delle Comunicazioni, al cui interno sono stati istituiti i Nuclei Operativi per la Sicurezza Cibernetica (N.O.S.C.);
- il 06 luglio 2023 è stata siglata la Convenzione tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l’ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani per l’attuazione del Progetto per la Cyber Sicurezza dei Comuni Italiani – PRO-C2SI;
- che l’articolo 2, comma 2, della predetta Convenzione prevede che i Comuni, sulla base delle loro specifiche esigenze e in piena autonomia organizzativa e regolamentare, qualora interessati all’attuazione del Progetto per la Cyber Sicurezza dei Comuni Italiani – PRO-C2SI, possono procedere alla sottoscrizione di accordi con i competenti uffici territoriali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- sulla scorta di tale convenzione, il 21 febbraio 2024 è stato sottoscritto il Protocollo d’intesa tra Polizia di Stato e ANCI Toscana, per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto, nella loro complessità, i sistemi informativi “critici” ritenuti essenziali per le funzioni di ANCI Toscana e dei Comuni da essa rappresentati;
- che all’art 1 comma 3 di tale Protocollo, le Parti si impegnano a sviluppare un piano di collaborazione volto alla condivisione e all’analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche delle amministrazioni comunali con popolazione superiore ai ventimila abitanti e alla realizzazione e alla gestione di attività di comunicazione tempestiva;
- che all’art 1 comma 3 di tale Protocollo, Anci Toscana si impegna a svolgere le preliminari attività di condivisione del testo del presente Protocollo d’intesa con i predetti Comuni, nonché ad individuare i referenti designati per ciascuno di essi, informando il C.O.S.C. “Toscana” per gli adempimenti di propria competenza e la successiva firma del relativo protocollo di intesa per gli aspetti operativi;

**Tenuto conto che:**



- il C.O.S.C. “Toscana” provvede, come organo periferico del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ad assicurare i Servizi della Polizia Postale e delle Comunicazioni, con particolare riferimento alla prevenzione e alla repressione dei reati commessi avvalendosi delle specifiche potenzialità tecniche dei servizi o dei mezzi di comunicazione, anche ad alta tecnologia, ovvero alterando il normale funzionamento degli stessi;
- i sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali delle amministrazioni comunali toscane rappresentate da Anci Toscana sono da considerare infrastrutture sensibili di interesse pubblico, per cui è necessario prevenire e contrastare ogni forma di accesso illecito, anche tentato, con finalità di:
  - a) interruzione dei servizi di pubblica utilità;
  - b) indebita sottrazione di informazioni;
  - c) realizzazione di qualsiasi ulteriore attività illecita;
- è interesse delle Parti di cui sopra, rendere operativo il ***Progetto per la Cyber Sicurezza dei Comuni Italiani – PRO-C<sup>2</sup>SI*** elaborato dal Dipartimento di Pubblica sicurezza finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto, nella loro complessità, i sistemi ed i servizi informatici critici dei Comuni rappresentati da ANCI Toscana, con particolare riguardo a quelli con popolazione superiore ai ventimila abitanti, come previsto dalla Convenzione sopra richiamata;
- che, come previsto dal Protocollo sottoscritto da ANCI Toscana e C.O.S.C. “Toscana”, a conclusione di specifici incontri tecnici, è stato definito il relativo ***protocollo di intesa concernente il modello operativo di collaborazione*** per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto, nella loro complessità, i sistemi ed i servizi informatici “critici” dei Comuni toscani con popolazione superiore ai ventimila abitanti;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Servizio Settore II - Servizi di supporto e al Cittadino – Servizi ICT, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come certificato nell’allegato al presente deliberato, dalla Dirigente dei Servizi Finanziari e Risorse Umane;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di aderire al **PROTOCOLLO D'INTESA - MODELLO OPERATIVO - PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI CRIMINI INFORMATICI SUI SISTEMI INFORMATIVI “CRITICI” DIPENDENTI DEL “ENTE”** in attuazione di quanto



previsto dal Protocollo di Intesa Anci Toscana – Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Toscana in premessa richiamato approvando lo schema che viene allegato (sub lettera a), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di precisare che la sottoscrizione di tale protocollo d'intesa non comporta oneri aggiuntivi al bilancio dell'Ente;
3. di dare mandato al Responsabile della Transazione al Digitale e Dirigente del Settore IV e del Servizio I.C.T di sottoscrivere il protocollo d'intesa;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore IV e del Servizio I.C.T di provvedere alle eventuali indicazioni organizzative per il funzionamento del protocollo;
5. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs 33/2013.
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

### **Quindi la Giunta Comunale**

In ragione della necessità di aderire al Protocollo oggetto del presente atto

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147-bis del D.L.gs n. 267/2000, in conformità all'articolo 6 del vigente regolamento del sistema integrato dei controlli interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Vice Sindaco**  
Fabio Barsottini

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Rita Ciardelli

